

Al Responsabile dell'Anticorruzione
ASC InSieme

Oggetto: Dichiarazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190".

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

S. GIOVANNI P

La sottoscritta CASSELVETRI CHIARA nata a Y (Prov. BO) il 10/10/1973
(codice fiscale) CSTCHR73R50G467P residente a ANZOLA EMILIA (BO)
(Prov.) via/piazza VIA EMILIA n. 72 CAP 40011
Telefono 051-736735 e-mail CCASSELVETRI@GMAIL.COM

Accetta la propria candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione di Asc InSieme qualora l'Assemblea Consortile deliberasse in tal senso.

A tal fine consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sotto la sua personale responsabilità:

D I C H I A R A

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs 39/13 di non avere, alla data odierna, subito condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del c.p. (delitti contro la Pubblica Amministrazione.);
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs 39/13 di non avere svolto, nei due anni precedenti la data odierna, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'Amministrazione di appartenenza;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs 39/13 di non avere svolto, nei due anni precedenti la data odierna, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione di appartenenza;
- l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

- Di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui all'art.7 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione

dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione;

b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);

c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;

d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;

(Le inconfiribilità non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi)

Ai fini delle cause di incompatibilità:

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione;

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.12 comma 1 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione ed il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.13 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.*

OPPURE:

- Che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs 39/2013:*

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2013 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Casalecchio di Reno, 01 Aprile 2016

IL DICHIARANTE

